

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di dodici unità di personale da inquadrare nel Profilo di “Funzionario di Amministrazione” Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della “Amministrazione Centrale” che delle “Strutture di Ricerca” dello” Istituto Nazionale di Astrofisica”

Codice Concorso: 2023INAF/12AMM/AAB/Profilo07

Area: giuridico-economica.

ESTRATTO VERBALE N. 1 DEL 22.04.2024

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME.

OMISSIS

La Commissione passa quindi alla lettura degli articoli 6 e 8 del bando, che riportano le procedure per lo svolgimento delle prove di esame.

In particolare, la Commissione stabilisce la durata della prova scritta in tre ore e consisterà in un elaborato così articolato:

● n. 3 quesiti di carattere teorico e/o pratico, uno per ciascuna delle materie (o gruppo di materie) delle prove di esame indicate nell'allegato 1 al bando, ovvero:

- Diritto amministrativo, (con particolare riferimento a procedimenti, atti e provvedimenti amministrativi);
- Diritto civile (con particolare riferimento a obbligazioni e contratti);
- Appalti pubblici e il Codice dei contratti pubblici;
- Contabilità pubblica (con particolare riferimento alla contabilità economico-finanziaria degli Enti Pubblici di Ricerca);
- Ordinamento dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.

Per la prova scritta saranno predisposte n.3 buste contenenti 3 quesiti. Ciascuna busta verrà chiusa in un plico e sigillata e firmata esternamente sul lembo di chiusura dai membri della Commissione e dal Segretario; al momento della prova verrà estratta una busta da uno dei candidati presenti e comunicata a tutti i candidati dandone lettura da parte della Presidente. Le due buste non sorteggiate verranno lette subito dopo, al fine di farne constatare la diversità da quella estratta.

Gli elaborati saranno valutati secondo i criteri di seguito elencati:

- a) rispondenza alla traccia;
- b) chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio;
- c) livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- d) capacità di analisi e senso critico;
- e) capacità di sintesi.

I punteggi saranno attribuiti secondo lo schema sotto riportato, per un massimo di 10 punti per ogni quesito:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
Elaborato in bianco	Non valutabile
Votazione da 1/10 a 3/10	In relazione alla consistenza dello svolgimento appena accennato, brevissimo, breve, generando un elaborato comunque fortemente carente di elementi obiettivi di risposta alla traccia o contenente vaghi accenni all'argomento da trattare, impreciso disordinato, confuso.
Votazione 4/10	Trattazione dell'argomento insufficiente; limitata esposizione dei concetti e approssimata conoscenza della materia.
Votazione 5/10	Trattazione dell'argomento insufficiente, esposizione delle tematiche povera o disorganica o con mancanza di adeguata sequenza logica nella trattazione.
Votazione 6/10	Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole. Trattazione attinente con sufficiente conoscenza della materia.
Votazione 7/10	Esposizione corretta e ordinata. Trattazione discreta che denota conoscenza della materia, buona capacità di sintesi e proprietà di linguaggio.
Votazione 8/10	Proprietà di linguaggio ed esposizione corretta e chiara. Trattazione più che buona dell'argomento che denota una sicura padronanza della materia.
Votazione 9/10	Ottima trattazione che denota una notevole ed approfondita conoscenza della materia, proprietà di linguaggio ed elevata capacità di analisi.
Votazione 10/10	Eccellente e lodevole trattazione dell'argomento che denota una profonda conoscenza della materia con elevate capacità di analisi e originalità espositiva.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 del bando, la Commissione può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30 punti**; saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30**.

Ai sensi dell'articolo 6 del bando, la prova orale è finalizzata a valutare la capacità professionale del candidato/a in relazione alle competenze richieste per la posizione per cui concorre.

La Commissione prosegue le attività stabilendo i criteri di valutazione della prova orale.

Il colloquio verterà sulle materie di:

- Diritto amministrativo (con particolare riferimento a procedimenti, atti e provvedimenti amministrativi),
- Diritto civile (con particolare riferimento a obbligazioni e contratti),
- Appalti pubblici e il Codice dei contratti pubblici,
- Ragioneria generale e contabilità pubblica (con particolare riferimento alla contabilità economico-finanziaria degli Enti Pubblici di Ricerca),
- Ordinamento dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”

e sarà così articolato:

- a. n.3 domande di carattere teorico e/o pratico, una per ciascuna delle materie (o gruppo di materie) oggetto delle prove d’esame per il profilo per cui si concorre.
- b. n.1 estratto di un brano in lingua inglese da leggere e tradurre.
- c. n.1 domanda sulle conoscenze informatiche di base.

La commissione stabilisce che per i punti **b** e **c** (prova di conoscenza della lingua inglese e dell’informatica) verrà attribuito un giudizio sintetico “superata” o “non superata”.

Per la prova orale di cui al punto **a** saranno predisposte N+1 buste (dove N è il numero dei candidati ammessi alla prova orale), contenenti tre domande ciascuna, al fine di permettere a ciascun candidato di sceglierne una a sorte. Secondo quanto previsto dall’articolo 6, comma 9 del bando, per la valutazione della prova orale la Commissione può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **40 punti**. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto il punteggio minimo di **28/40**. La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per la prova orale:

Criteri di valutazione	Valutazione
Capacità espositiva	Max 8 punti
Completezza della risposta, capacità di collegamento tra i vari argomenti correlati al quesito posto (anche con riferimento al contesto normativo).	Max 24 punti
Capacità di sintesi, analisi e capacità critica.	Max 8 punti
Totale	Max 40 punti

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli presentati da ciascun candidato/a, l’articolo 9 del bando stabilisce che la Commissione dispone di un punteggio non superiore a **30 punti** e che sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà:

- a)** titoli di studio superiori a quello richiesto dall’articolo 2, comma 1, del “Bando”;
- b)** corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire;

- c) incarichi attinenti al profilo scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati;
- d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati.

Per ciascuna delle tipologie precedentemente indicate, la Commissione dispone, ai fini della valutazione dei titoli presentati dai candidati, dei seguenti punteggi:

- a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del "Bando": fino ad un massimo di 3 punti;
- b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino ad un massimo di 9 punti;
- c) incarichi attinenti al profilo scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di 9 punti;
- d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di 9 punti.

La Commissione stabilisce di articolare, come segue, la valutazione dei titoli:

a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "Bando" (fino ad un massimo di 3 punti):

- Master di II livello: 0,50 punti attinente, 0,10 non attinente;
- Abilitazione professionale: 1 punto attinente, 0,20 non attinente;
- Corsi di specializzazione post laurea magistrale: 1 punto attinente, 0,20 non attinente;
- Dottorato di ricerca: 1,50 punti attinente, 0,30 non attinente.

b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire (fino ad un massimo di 9):

- 0,20 punti per ogni corso di formazione fino a 5 giorni, maggiorato di 0,20 punti in caso di verifica finale;
- 0,30 punti per ogni corso di formazione superiore a 5 giorni e fino a 30 giorni, maggiorato di 0,20 punti in caso di verifica finale;
- 0,20 punti per ogni mese o frazione di mese oltre i 30 giorni.

c) incarichi attinenti al "profilo" scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati (fino ad un massimo di 9):

- 0,20 punti per ogni mese o frazione di mese a incarico.

d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati (fino ad un massimo di 9):

- 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, in caso di attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca attinente al profilo richiesto;

- 0,50 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, in caso di attività lavorativa svolta in altre Amministrazioni Pubbliche attinente al profilo richiesto;

-0,25 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, in caso di attività lavorativa svolta presso soggetti privati attinente al profilo richiesto.

Si precisa che le attività lavorative non attinenti al posto da ricoprire saranno attribuiti 0,05 punti per ogni anno.

OMISSIS